PROSPETTIVE ZEROSEI



Le reti infanzia: scopi e mission

Costituirsi in rete come scuole dell'infanzia statali significa trovare uno spazio di sostegno alla professionalità riflessiva, condividere le prospettive zerosei descritte nei recenti documenti delle Linee pedagogiche e degli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia. Dialogare tra dirigenti, insegnanti di diverse scuole dei territori provinciali permette di costruire forme di raccordo e di governo partecipato per l'implementazione del sistema integrato zerosei.
Dall'a.s. 2021-2022 l'Ufficio scolastico regionale si è dato l'obiettivo di sostenere e supportare la costituzione di 7 reti nelle diverse province venete con una vision strategica, mirata a creare un sistema di apertura comunicativa, a più livelli tra scuole dell'infanzia statali in raccordo a quelle paritarie, ai servizi zerotre, ai CPT territoriali.
La presenza delle docenti zerosei nelle diverse province ha facilitato questo processo, così come le disponibilità dei Dirigenti scolastici capofila delle reti e degli Istituti comprensivi aderenti con all'interno sezioni di scuola dell'infanzia.
Per la prima volta si è concretizzato un coordinamento dedicato alle scuole dell'infanzia statali, che spesso si trovano isolate nello scambiare pratiche e progettualità sul piano orizzontale. Con questa azione si sta cercando di dare voce alle esigenze educative peculiari di questo segmento di scuola, da sempre agganciato ai gradi della scuola di base e quindi orientato alla verticalità, meno alla messa a punto dell'offerta formativa specifica.
La scommessa è quella di supportare la qualità delle scuole dell'infanzia e di generare azioni innovative per realizzare ambienti di educazione, cura e apprendimento, indispensabili per ridurre i divari territoriali e promuovere il successo formativo.

Laura Donà
Dirigente tecnico – USR per il Veneto



RIFERIMENTI E CONTATTI USRV

Segreteria del Servizio Ispettivo

dott.ssa Chiara Sartori

Tel. 041 2723162
Mail: DRVE.SEGRETERIADT@istruzione.it

Governance nel sistema integrato in Veneto

Questa newsletter è dedicata all'importanza del fare rete e, in particolare, all'esperienza iniziata lo scorso anno scolastico delle reti provinciali delle scuole dell'infanzia statali, attive su tutte le sette province del Veneto.
L'esigenza di coordinarsi tra scuole dell'infanzia non è nuova; fin dalla nascita della scuola materna statale, con la L.444/68, ci si era posti il problema di aggregare le scuole in Direzioni didattiche dedicate, e nel DPR 416/76 se ne rintraccia la modalità, negli artt. dal 30 al 33. Di fatto, vuoi per la diversa presenza nei comuni, vuoi per una questione di opportunità, forse anche economica, si scelse di aggregare le sezioni di scuola materna alle Direzioni didattiche che raccoglievano le allora scuole elementari. Il coordinamento di settore all'epoca, si parla degli anni '70-80-90, fu in parte assegnato a livello centrale con il Servizio per la scuola materna.
L'avvento dell'autonomia scolastica, con l'art.21 della L.59/1997, e il sorgere degli Istituti comprensivi ha visto le scuole dell'infanzia contribuire, con la loro aggregazione, all'organizzazione di questi istituti. La logica sottostante era quella dell'opportunità di far prevalere il riferimento per l'utenza del territorio, nella verticalità dei gradi, piuttosto che collocare i presidi istituzionali delle scuole in una logica orizzontale. Questa direzione ha chiuso definitivamente con la possibilità di far sorgere strutture che raccogliessero più scuole dell'infanzia vicine in Direzioni didattiche.
In conseguenza di questa consapevolezza, in questi anni, si è posta varie volte, la necessità di trovare forme di coordinamento orizzontale per le scuole dell'infanzia statali con lo scopo di riflettere sui modelli educativi, sullo scambio di pratiche, sulle progettualità prioritarie.
Il D.lgs. 65/2017, applicativo della L.107/2015 con la nascita del sistema integrato zerosei, ha fornito un forte impulso a questo passaggio che si sta concretizzando in Veneto con l'esperienza delle reti di scuole. Possiamo dire che una leva strategica è rappresentata dal personale docente, utilizzato nelle diverse province, coordinate dall'Ufficio scolastico regionale, che hanno promosso e sostengono le attività delle reti. La newsletter ne documenta la vitalità e il lavoro in corso che sappiamo necessita di continuo impegno e supporto anche da parte dei dirigenti scolastici coinvolti.
In questa azione non sono escluse le scuole paritarie e i servizi tresei che, a loro volta, tramite i Coordinamenti pedagogici territoriali, incontrano le rappresentanze delle reti per la messa a punto di azioni formative congiunte. Un ringraziamento al gruppo regionale per la redazione di questo numero che ci auguriamo fornisca materiale utile per rinforzare le azioni in essere.

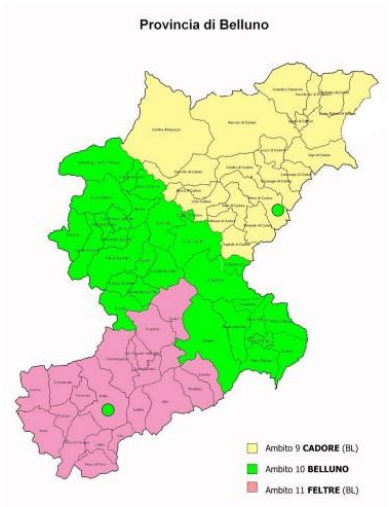
Mirella Nappa
Vicedirettore Generale USR Veneto

BELLUNO

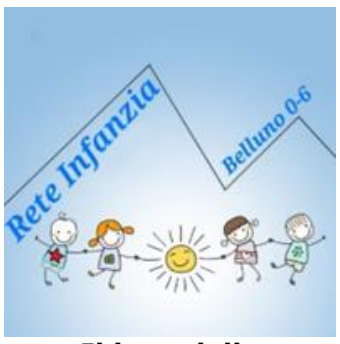
Rete Infanzia Belluno
Verso il sistema integrato 0-6

Una rete a sostegno della professionalità. La rete delle scuole dell'infanzia di Belluno si è costituita con la partecipazione di 19 istituti nel febbraio del 2022 e ora rappresenta 20 istituti su 21 con scuole dell'infanzia statali della provincia.
I gruppi di rete sono coordinati da tre docenti: Rosita De Candido per il gruppo 9, Stefania Da Riz per il 10 e Rita Scopel per il gruppo 11, coadiuvate dalla docente Colmanet Enrica.
Nei gruppi di rete, in forma molto dinamica, si cerca di promuovere atteggiamenti e posture virtuose attivando diversi livelli di processo con lo scopo di fornire SOSTEGNO ALLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE.
Le insegnanti, nei vari incontri, hanno descritto la complessità vissuta in questi ultimi anni così particolari dall'emergenza Covid-19. Continuano a condividere le pesantezze ma anche le soddisfazioni derivanti dal lavoro nella scuola dell'infanzia e trovano nel gruppo supporto e conforto. Si sottolinea l'entusiasmo delle docenti coinvolte che nella condivisione di un lessico comune, nella conoscenza e utilizzo di documenti e strumenti ufficiali, trovano ricarica e ispirazione. Lo spazio offerto al dialogo, inoltre, permette di raccogliere un ricco elenco di bisogni formativi che spesso trovano risposta attraverso la stretta collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Territoriale.
Gli incontri di rete dello scorso anno scolastico sono iniziati tardi. Nonostante ciò, i gruppi hanno riflettuto in modo efficace esplorando sotto vari aspetti il tema della continuità, producendo in bozza un documento, chiamato: "Manifesto della Continuità". Questa raccolta esplora, dal punto di vista educativo, metodologico e pratico, "l'idea, il sogno" di cosa è la continuità.
Sono stati individuati i soggetti coinvolti: bambini, docenti, educatrici, genitori e territorio, declinando possibili procedure ed eventuali legami nell'ottica della condivisione di linguaggio e visione comune.
Pensando ad una continuità 0-6 il gruppo ha scelto di rendere partecipi tutte le professionalità implicate in questo processo. Ecco che in quest'anno scolastico, 22/23, tale bozza è stata condivisa, attraverso la collaborazione con il CPT, sia con le scuole paritarie grazie a FISM Belluno, sia con tutte le strutture educative 0-3 grazie ai Tavoli dei nidi di Feltre e di Belluno. È stato, inoltre già programmato l'incontro con docenti di scuola primaria così da raccogliere anche la loro voce.
I gruppi, quest'anno, hanno anche predisposto alcuni progetti "continuità" esemplificativi. Sono state così preparate tre tracce: una dedicata al coding, una ad un progetto motorio e per finire una con focus su musica e tradizioni. Tali progettualità sono state inserite nel drive della "rete" e possono essere aggiornate dalle varie docenti. La rete ora inizierà ad approfondire la tematica relativa alla "osservazione e documentazione", in quanto elementi importanti per una scuola di qualità.

(A cura di Enrica Colmanet
enrica.colmanet@posta.istruzione.it)



Ambiti Territoriali Belluno e provincia



Il logo della Rete Infanzia Belluno 0-6



L'assemblea generale svoltasi il 24 ottobre 2022



Sito Rete Infanzia Belluno
https://sites.google.com/comprensivofeltre.edu.it/rib-belluno

Struttura della rete

Istituto Capofila:
Istituto Comprensivo di Feltre
con il DS C. Mazzanesu

Organi di gestione:

Assemblea generale
Composta dal DS capofila e tutti i Dirigenti Scolastici degli istituti aderenti la Rete e i docenti del gruppo di coordinamento. S'incontra 2 volte l'anno e ha il compito di eleggere i dirigenti rappresentanti dei 3 ambiti, proporre linee guida programmatiche e monitorare lo stato dei lavori di rete.

Gruppo di regia
Coordinato dal dirigente dell'I.C. di Feltre supportato dal Dirigente De Col dell'I.C. di Mel e dalle Dirigenti Isotton e De Bernardo rispettivamente di: Ponte nelle Alpi e di Santo Stefano di Cadore. Le insegnanti sono: R. De Candido I.C. Santo Stefano di Cadore in rappresentanza dell'ambito 9, S. Da Riz I.C. Belluno III in rappresentanza dell'ambito 10, R. Scopel I.C. Pedavena in rappresentanza dell'ambito 11 e per finire la docente con incarico di utilizzazione sul sistema integrato 0-6 ai sensi dell'ex comma 65, della legge n. 107/2015, in rappresentanza dell'UAT IV di Belluno: E. Colmanet.

Gruppo di coordinamento
Composto dalle 3 docenti referenti d'ambito con la funzione di programmare, organizzare e gestire gli incontri.

Gruppi operativi o di lavoro
Sono tre e suddivisi in modo eterogeno. Sono formati dalle docenti coordinatrici e dai 34 docenti referenti per la Rete delle varie scuole.

Strumenti di comunicazione
Sito: si veda l'immagine
Newsletter: due volte l'anno

Mail:
rete.infanzia@comprensivofeltre.edu.it

PADOVA

Rete Infanzia Padova

La Rete è l'esigenza di dare concretezza per mettere in pratica l'attenzione alla cura educativa, alle scelte pedagogiche e allo scambio tra scuole dell'infanzia nel complesso territorio di Padova e provincia. Inoltre, la rete provinciale chiarisce il modo con cui questo territorio abbia saputo coinvolgere ed integrare le varie istituzioni coinvolte.

Finalità. La Rete ha promosso iniziative ed attivato azioni congiunte, al **fine** di perseguire:
- la qualità dell'offerta formativa e del contesto educativo; - la ricerca, la riflessione e la sperimentazione; - la progettazione, le nuove metodologie di insegnamento, il dialogo e la condivisione professionale interna 3-6 (insieme ai servizi educativi e alla scuola primaria).

Azioni. Alcuni esempi di azioni intraprese dal gruppo di coordinamento e dal gruppo di lavoro in Rete (quindi: docenti coordinatrici e docenti referenti, assieme alla docente referente SI 0-6) sono: -la formulazione di una scheda identificativa, caratterizzante la scuola dell'infanzia (conoscenza reciproca e continuità educativa) -la condivisione di documentazione e buone pratiche (consolidamento della comunità professionale).
Il gruppo, in cooperazione con il tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), ha pianificato due primi seminari (2 ore on line, aperti a tutti - insegnanti ed educatori - nel giugno scorso): "Il sistema integrato zerosei dal decreto 65/2017 alle linee pedagogiche" e "La formazione che verrà". Fili di conversazione nei gruppi di lavoro della rete nell'anno 2021-22 e di riflessione nella quotidianità scolastica, per rispondere ai bisogni educativi rilevati dai docenti stessi e valorizzare le potenzialità di ogni bambino/a nella crescita, nello sviluppo e nell'apprendimento, che deve essere incluso in un contesto adeguato all'età.

Prospettive. Nel periodo 2022-23 si proseguirà, interagendo con il CPT, nell'organizzazione di laboratori territoriali (di 4 ore, in presenza, presso gli istituti). Le tematiche costituiscono spunti di riflessione (ed autoriflessione) con domande e scambio di pratiche che avverranno negli incontri (nei diversi ambiti territoriali 20, 21, 22 e 23) tra docenti coordinatori, docenti referenti e il docente SI 06.
Tutto ciò avviene con la prospettiva di migliorare e di arricchire (in sintonia al gruppo regionale SI 06) le figure professionali della Rete (docenti – gruppi di lavoro) e, in sinergia con la "governance" del coordinamento pedagogico di Padova, con le "scuole polo" di ambito per la formazione e con i servizi educativi del territorio, consolidando le relazioni con le famiglie.

(A cura di Lucilla Zava
lucilla.zava@posta.istruzione.it)



Montegrotto:
"Terme-Area Archeologica"



Ambiti Territoriali
Padova e provincia



Sito Rete Infanzia Padova
in costruzione

https://sites.google.com/icmontegrotto.it/rete-infanzia-padova/home-page



NOI INSIEME
RETE INFANZIA PADOVA

Logo e denominazione della Rete

Struttura della rete

Istituto Capofila:
Istituto Comprensivo di Montegrotto Terme con la DS R. Scalone

La Rete Infanzia si è costituta il 30 marzo 2022. Comprende i quattro ambiti scolastici territoriali di Padova: ambito 20 – Padova nord, ambito 21 – Padova città, ambito 22 – Padova nord ovest e ambito 23 - Padova sud-est.
È rappresentata dalla Dirigente Scolastica R. Scalone dell'istituto capofila di Montegrotto Terme e, all'accordo di rete biennale, hanno aderito 36 istituti comprensivi (con plessi infanzia) dei 40 presenti nel territorio patavino. (Padova e provincia).

Gestione:
Assemblea di Rete è composta dal Dirigente della scuola Capofila, da tutti i Dirigenti degli istituti appartenenti alla Rete, da docenti coordinatori individuati per ogni ambito e dal docente con incarico di utilizzazione sul sistema integrato 0-6. L'Assemblea viene convocata almeno una volta l'anno; per il periodo aprile 2022-aprile 2023, ha designato le seguenti componenti:
Consiglio di Rete
IC San Martino di Lupari: DS G. Michelazzo e docente coordinatore F. Garziera (ambito 20);
IC IX Padova: DS E. Bojan e docente coordinatore M.A. Belluardo (ambito 21);
IC Abano: DS B. Stevanin e docente coordinatore E. Scordo (ambito 22);
IC 2 Piove di Sacco: DS E. Tiengo e docente coordinatore G. Rango (ambito 23).
Questo secondo organo, in armonia con le proposte programmatiche, opera con autonomia nell'ambito degli indirizzi previsti dall'Assemblea generale. Il Consiglio di Rete si riunisce almeno due volte all'anno.

Gruppo di Coordinamento e il **Gruppo di lavoro** sono le risorse professionali della Rete stessa: le 4 docenti coordinatrici di ambito collaborano alla realizzazione delle azioni di Rete nelle riunioni di ambito e co-partecipano alla formazione del CPT. Le 65 docenti referenti (di plesso e/o di istituto) interagiscono, apportando qualità professionale e promuovono la progettualità pedagogica orientata al bambino ed alle buone pratiche educative.
Sportello educativo, didattico, pedagogico: Referente SI 06

Mail:

reteinfanziapadova@icmontegrotto.it

ROVIGO

Rete Infanzia Rovigo

La Rete concretizza le diverse visioni pedagogiche che sono presenti nella variegata situazione rodigina, poiché essa è un buon osservatorio di conoscenza dei bambini, di ascolto dei genitori e delle necessità delle varie comunità.

Finalità. La Rete ha la finalità di: promuovere le attività di ricerca (sperimentazione, sviluppo, formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione) finalizzate all'attuazione degli obiettivi del D.Lgs 65/17; favorire una comunicazione più intensa e proficua con le Scuole paritarie ed i servizi per lo "zerotre" presenti nel territorio, al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità nella prospettiva di una progressiva integrazione del sistema. Si possono individuare: proposte, metodi, strumenti e progettualità, che consentano di affrontare con maggiore competenza e responsabilità le sfide educative/didattiche.

Azioni. La Rete si è proposta di realizzare azioni di:
- attivazione della comunicazione: aprendo canali di informazione per la Rete (sito newsletter giornalini) e di ascolto (Sportello pedagogico/didattico/educativo);
- sostegno ed attenzione allo stile pedagogico educativo, nella circolarità tra azione / riflessione e miglioramento (gruppo di coordinamento - gruppi di lavoro in rete) per migliorare la conoscenza reciproca, attuare lo scambio di documentazione e di buone pratiche, favorire la collaborazione tra i docenti delle diverse scuole e costruire una comunità professionale;
- promozione di nuove metodologie di insegnamento e percorsi di ricerca/azione (gruppo di coordinamento e/o gruppi di lavoro);
- rafforzamento delle azioni di dialogo e condivisione professionale in collegamento con i servizi educativi 0-3 e con la scuola primaria (iniziative formative condivise e gruppi di lavoro).

Tutto ciò avviene con l'obiettivo finale di migliorare la cooperazione con il "tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale" (CPT), già avviata con la formazione iniziata nel 2022 (volantino polesine 06).

Altri scopi sono quelli di migliorare le relazioni tra gli enti preposti alle scuole di infanzia e di far riflettere il personale (educatori ed insegnanti)sulle attività realizzate diffondendo buone pratiche educative.

Ulteriori finalità sono quelle di favorire lo sviluppo di comunità di pratica, rafforzando le alleanze nido/scuola - famiglie e di promuovere scelte sociali, economiche e politiche di interesse collettivo per il tutto il territorio rodigino.

(A cura di Lucilla Zava
lucilla.zava@posta.istruzione.it)



Castelmassa – Piazza Libertà



Ambiti Territoriali Rovigo e provincia



Sito Rete Infanzia Rovigo
in costruzione
https://sites.google.com/comprensivocastelmassa.edu.it/rete-infanzia-rovigo/home-page

RETE INFANZIA ROVIGO
INSIEME per EDIFICARE

Logo e denominazione della Rete

Struttura della rete

Istituto Capofila:
Istituto Comprensivo di Castelmassa
con la DS L. Petronella

Rete Infanzia Rovigo si è avviata il 16 dicembre 2022 alla presenza dei Dirigenti Scolastici delle 19 istituzioni scolastiche comprendenti scuole dell'infanzia. È rappresentata dalla Dirigente Scolastica L. Petronella dell'Istituto capofila di Castelmassa. Comprende il territorio di Rovigo e provincia con i seguenti ambiti scolastici: ambito 24 - alto Polesine, ambito 25 - medio Polesine; ambito 26 – basso Polesine.

Struttura organizzativa:
Assemblea di Rete è composta dal Dirigente della scuola Capofila, da tutti i Dirigenti degli istituti appartenenti alla Rete, da docenti individuati per ogni ambito e dal docente in utilizzazione sul sistema integrato 0-6 (ai sensi dell'ex comma 65 della legge 107/2015). E' convocata almeno una volta l'anno ed ha le funzioni di approvare il piano delle attività e di monitorare lo stato dei lavori. Nel primo incontro (del dicembre 2022) ha individuato:
Consiglio di Rete
IC Occhiobello con DS G. Cardelli e docenti coordinatori Moretti – Destro (ambito 24);
IC Rovigo 2 DS Vigna e docente coordinatore M. Rizzo (ambito 25);
IC Loreo DS Veronese docente coordinatore M. De Agostini - E. Tosini (ambito 26), quali componenti il Consiglio di rete per l'A.S. 2022-2023.
In equilibrio con le proposte programmatiche e gestionali, opera con autonomia decisionale nell'ambito degli indirizzi previsti dall'Assemblea. Si riunisce almeno due volte all'anno e può invitare agli incontri esperti, specialisti o altre persone interessate per eventuali approfondimenti su progetti ed iniziative.
Gruppo di Coordinamento e il **Gruppo di lavoro** sono le risorse professionali della Rete stessa: raffigurano le risorse professionali della Rete stessa. Le docenti coordinatrici di ambito rafforzano i bisogni formativi dei docenti, collaborano alla realizzazione delle azioni di rete, condividono e co-partecipano alla formazione del CPT. Le docenti referenti di plesso e/o di istituto ascoltano ed avvalorano i bisogni educativi dei bambini, confrontando e promuovendo le buone pratiche educative. Sportello educativo, didattico, pedagogico: Referente SI 06.

Mail:
reteinfanziarovigo@comprensivocastelmassa.edu.it

TREVISO

Rete Infanzia Treviso

Nella provincia di Treviso, lo scorso anno, è stata istituita la Rete Infanzia per l'Ambito 13 con l'IC Castelfranco 1 come scuola capofila, permettendo a tutte le insegnanti, referenti di rete, del territorio di incontrarsi per cinque appuntamenti, creando un GRUPPO COESO DI PROFESSIONISTI CHE SI CONFRONTA sulla continuità orizzontale e verticale.
L'importanza della Rete è COSTRUIRE VICINANZA tra le docenti in un territorio in cui le scuole statali sono poche e distanti territorialmente.
Da quest'anno, anche a Treviso, la Rete Infanzia è diventata una Rete provinciale, è stata presentata a tutti di Dirigenti a fine novembre e, da gennaio, in tutti quattro gli Ambiti sono iniziati gli incontri con le Referenti di rete nel plesso.
Sono previsti cinque incontri dedicati alla Continuità con il Nido e con la Primaria, alle modalità di accoglienza dei bambini e dei genitori e alla relazione con il territorio.
La Rete 0-6 si propone di far dialogare le insegnanti e di valorizzare le buone pratiche di ogni scuola.
La Rete esiste grazie alle docenti che dedicano il loro tempo per incontrarsi, riconoscendo l'IMPORTANZA DI RIFLETTERE sul loro lavoro, confrontandosi sulle loro pratiche quotidiane rispetto ai temi proposti, accogliendo e ACCETTANDO LE DIFFICOLTÀ PRESENTI, APRENDOSI AL CONFRONTO e alla possibilità di SPERIMENTARE ALTRE MODALITÀ espresse nel gruppo.
Partendo dalle domande stimolo presenti nel RAV Infanzia, nel corso degli incontri le docenti possono discutere e consultare le Linee Pedagogiche e gli Orientamenti Nazionali che offrono significativi spunti di riflessione.
Da fine settembre a metà dicembre la Rete Infanzia ha organizzato quattro incontri denominati "Conversazioni sulle buone pratiche", aperti a tutte le insegnanti delle scuole dell'Infanzia. I primi due incontri sono stati dedicati all'approfondimento delle tematiche sull'Outdoor Education e sui benefici di salute dello stare all'aperto nella natura.
Gli incontri successivi sono stati proposti con la partecipazione della Rete Scuola a colori e con la presenza delle mediatrici culturali in quanto i temi presentati si riferivano ad esperienze, quali: lo sportello delle mamme, proposte di progettualità dedicate alle modalità di coinvolgimento dei genitori rispetto alle proposte della scuola.
Prossimamente è previsto un incontro sul "Report sulla frequenza anticipata dei bambini alla scuola dell'infanzia" aperto a tutti i docenti interessati.
La Rete si raccorda con il CPT dove sono presenti le quattro docenti Coordinatrici di Ambito e la Referente S.I. e promuove la formazione 0-6 organizzata dallo stesso Coordinamento Pedagogico Territoriale.

(A cura di Anna Pellizzari
anna.pellizzari7@posta.istruzione.it)



Revine Lago



Ambiti della Provincia di Treviso

Ambito 12 colore verde
Ambito 13 colore giallo
Ambito 14 colore azzurro
Ambito 15 colore fucsia



Primo incontro di Rete a Vittorio Veneto 1 IC "Da Ponte"

RETE SCUOLE
Sistema Integrato ZeroSei

Logo della Rete



Sito Rete Infanzia Treviso
https://sites.google.com/iccastelfranco1.it/rete0-6tv/home

Struttura della rete

Istituto Capofila:
Istituto Comprensivo di Castelfranco Veneto 1 con la DS D. Sartor

Organi di gestione:

Assemblea generale - Composta dal DS capofila e tutti i Dirigenti Scolastici degli istituti aderenti la Rete e i docenti del gruppo di coordinamento. Si incontra almeno una volta l'anno e ha il compito di eleggere i Dirigenti rappresentanti dei 4 ambiti, proporre aspetti programmatici e monitorare lo stato dei lavori di Rete.

Gruppo di regia
Dirigente IC Castelfranco V.to 1: D. Sartor; Dirigente IC Vittorio V.to 1: D. Di Paolo; Dirigente IC Montebelluna 2: M. De Bortoli; Dirigente IC Oderzo: F. Meneghel; Dirigente IC Mogliano 2: A. Di Cerce.
Quattro docenti Coordinatrici di Ambito, la docente Referente S.I. 0-6: A. Pellizzari.
Si incontra due volte l'anno per fare proposte programmatiche e gestionali e per monitorare lo stato dei lavori della Rete.

Gruppo di coordinamento - composto dalle quattro docenti Coordinatrici
Ambito 12: Bertagnin M.
Ambito 13: Daniel M.
Ambito 14: Lessi V.
Ambito 15: Pezzato F.
e dalla docente Referente S.I. 0-6 UAT: Pellizzari A.
Si riuniscono per programmare ed organizzare gli incontri.

Gruppi di lavoro - Composto da un Referente 0-6 per ogni plesso dell'Infanzia, dalla Coordinatrice di Ambito e dalla docente Referente S.I. 0-6 UAT.
Dei 45 IC della provincia di Treviso, tutti hanno una o più docenti presenti agli incontri, per un totale di 86 insegnanti.
Nella provincia i Gruppi di Lavoro sono 4 che si incontrano per 5 volte ognuno nel proprio Ambito.
Incontri a tema aperti a tutte le docenti di scuola dell'infanzia statale, ai quali partecipano anche educatori, coordinatori e mediatori linguistico-culturali.

Mail:
rete.infanzia@iccastelfranco1.it

VENEZIA

Rete Infanzia 0/6 Venezia

Nascita e consolidamento. Si costituisce il 20 maggio 2022 ed ha durata triennale. L'Assemblea Generale del 13 giugno elegge le figure necessarie al suo funzionamento ed individua la docente Alessandra Michieletto come coordinatrice provinciale in semiesonero. 48 su 63 gli istituti aderenti. 5 nuove adesioni in questi mesi.

All'Assemblea generale del 20 settembre 2022 sono stati ricordati il senso ed il significato di fare rete riassumibili con il verbo **condividere**. Rete è conoscersi per scambiarsi idee, dubbi, competenze, potenzialità finora nascoste e nuove opportunità per arrivare ad un obiettivo specifico ma comune. Condividendo la Rete assolve al suo compito di supporto alla professionalità rendendola esplicita.

La Rete S.I. 0/6 ha fino ad oggi attivato azioni di aggiornamento, formazione e confronto sulle Linee Pedagogiche, sugli Orientamenti 0/3 e sul D.lgs.65/2017 cornice normativa del nostro agire. Ha fornito supporto per la stesura del PON Infanzia e per l'avvio dell'iter di attivazione di alcune sezioni primavera.

Dagli incontri svolti alla presenza di circa 160 docenti dei quattro ambiti, è sorta l'esigenza di attivare tre gruppi di lavoro sui temi della continuità, della documentazione e della valutazione. Proposte formative in linea con quelle già individuate dall'Assemblea generale del 13 giugno ma soprattutto coerenti con le sollecitazioni poste dalle Linee e dagli Orientamenti.

Le azioni future. I gruppi di lavoro inizieranno ad incontrarsi da marzo così da arrivare all'elaborazione di strumenti condivisi in tutte le scuole dell'infanzia statale della provincia. I prossimi due incontri, come concordato dal gruppo di coordinamento, saranno il 6 marzo e il 22 marzo. In elaborazione un calendario di incontri a scadenza quindicinale. A breve sarà convocato il Consiglio di Rete che solo in questi giorni ha raccolto le due adesioni mancanti dei Dirigenti Scolastici. Continuerà l'opera di promozione della Rete per raccogliere l'adesione dei 15 IC mancanti.

Raccordi. La Rete si raccorda con: 1. il C.P.T. all' interno del quale sono presenti la coordinatrice e quattro docenti, una per ambito. Queste collaborano alle attività del CPT, e partecipano alle attività formative su scala provinciale.; 2. le Scuole Polo per la realizzazione di una proposta formativa 0-6 rivolta alle scuole infanzia statali.

(A cura di Alessandra Michieletto

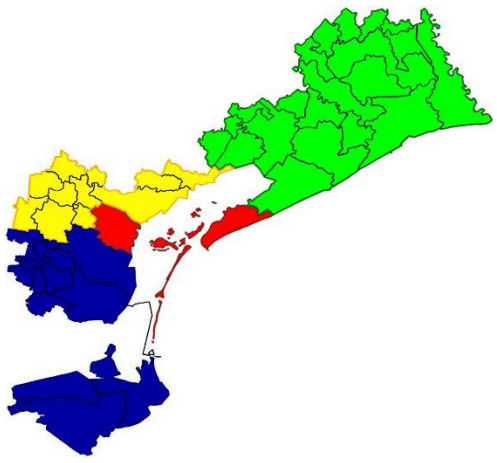
alessandra.michieletto@icmorosini.edu.it)



Carnevale dei ragazzi 2023



Rete 0-6 Logo e slogan



Ambiti della Provincia di Venezia

Ambito 16 colore verde
Ambito 17 colore rosso
Ambito 18 colore giallo
Ambito 19 colore blu



Sito Rete Infanzia Venezia
https://sites.google.com/icmorosini.edu.it/rete-infanzia-zerosei-venezia/home

Struttura della Rete

Istituto Capofila:
IC F.Morosini con la DS Anna Curci

Organi di gestione:

Assemblea generale composta dal DS capofila, da tutti i Dirigenti Scolastici degli istituti della Rete, dalle 4 docenti coordinatrici (una per ambito territoriale) dalla coordinatrice provinciale. Si riunisce almeno una volta all'anno, elegge i dirigenti rappresentanti dei 4 ambiti, propone ed approva piani di attività, monitora lo stato dei lavori.

Consiglio di Rete composto dal Ds Capofila di Rete, dai 4 Ds eletti dall'Assemblea (uno per ambito), dalla coordinatrice provinciale, dalle 4 docenti del Gruppo di Coordinamento. Si incontra almeno due volte l'anno per visionare e/o elaborare proposte programmatiche e gestionali e per monitorare lo stato dei lavori della Rete.

Ambito 16: DS IC R.L. Montalcini M. Naressi + docente C. Trevisan IC Ceggia

Ambito 17: DS IC F. Ongaro C. Leone + docente A. Boscolo IC 8 Viale San Marco

Ambito 18: DS IC C. G. Cesare M. Manente + docente K. Bonora IC F.Grimani

Ambito 19: DS IC D. Valeri F. Fornasiero + docente M. K. Ferraris IC Chioggia 1

Gruppo di coordinamento composto da quattro docenti di scuola dell'infanzia, una per ambito, e dalla coordinatrice provinciale. Collabora attivamente con la coordinatrice nel diffondere e documentare il lavoro della Rete, le sue proposte, nel programmare, organizzare e gestire gli incontri nel rispetto dei tempi dei diversi ambiti, nel raccogliere idee, proposte, bisogni, nel condividere informazioni sul sistema integrato 0-6.

Gruppi di lavoro formati dalla coordinatrice provinciale, dalle 4 docenti del coordinamento, dalle 48 docenti referenti per la Rete negli istituti. In alcune occasioni aperti a tutti coloro che vogliono partecipare. Le docenti referenti hanno il compito di essere la voce della Rete con i colleghi, con i dirigenti, con i servizi 0/6 del territorio.

Mail:
reteinfanzia@icmorosini.edu.it

VERONA

Rete Infanzia "S.I.Zerosei"

EVOLUZIONE E RACCORDO

La rete "S.I.Zerosei" nasce sperimentalmente nel 2020/21 coinvolgendo l'ambito 1 - Verona nord in un progetto presentato dalla DS R. De Vecchi e con semiesonero della docente C. Brentegani.

Grazie alla scelta dell'USRV di un distacco presso l'UAT Verona e al sostegno del Tavolo tematico 0-6, la rete assume un'estensione provinciale nel settembre 2021.

Si raccorda subito con il C.P.T. attraverso la partecipazione attiva di 4 docenti, una per ambito, al fine di promuovere, in modo co-partecipato tra realtà 0-3 e 3-6, momenti formativi a partire dai documenti pedagogici ufficiali. Collabora con le Scuole Polo, ambiti per la formazione, realizzando insieme proposte formative 0-6 rivolte alle scuole infanzia statali realizzate nel mese di settembre 2022. Partecipa al Tavolo 0-6 sulla riflessione tematica "Poli per l'infanzia" indicando quei "gruppi 0-6-14" attivi e fecondi sul territorio per un ascolto delle loro esperienze di continuità e di raccordo.

RISULTATI 2020/22

La Rete S.I.Zerosei in questi anni ha attivato azioni congiunte con protagonisti attivi nel ri-pensamento di scelte e di pratiche, alla luce di una nuova visione e di un nuovo sguardo sul mondo dei bambini, disponibili a lasciarsi coinvolgere in modo generoso. Gli esiti delle azioni di rete, rivolte a qualificare l'offerta formativa, ritornano alle scuole come possibilità, come nuove attenzioni ai bisogni educativi; ad esempio attraverso la valorizzazione e l'inclusione di ogni bambino, la promozione della crescita, dello sviluppo e di un apprendimento olistico; la condivisione di un lessico comune, la conoscenza e l'utilizzo di documenti zerosei ufficiali, la cura della comunicazione e della documentazione.

PROSPETTIVE 2022/23

Sono attivi alcuni laboratori formativi per una condivisione di presupposti pedagogici/metodologici volti a favorire la circolarità tra azione, riflessività e miglioramento:

Gruppi di Lavoro: 5 incontri per ogni ambito sui temi *Continuità* e *Documentazione.* Hanno partecipato 96 insegnanti.

Gruppi di Studio: 5 incontri a tema, aperti a tutti i docenti su: *Continuità, Continuità con il nido, Frequenza anticipata alla scuola infanzia, Lo spazio: terzo educatore, Documentazione.* Hanno partecipato 63 docenti.

Un laboratorio formativo, in collaborazione con le Scuole Polo, ambito per la formazione e uno sportello a disposizione delle scuole dell'infanzia statali.

(A cura di Cecilia Brentegani
cecilia.brentegani@posta.istruzione.it)



Oasi naturalistica Valle del Brusà Cerea



Sito Rete Infanzia Verona
https://sites.google.com/iccavaion.edu.it/s-i-zerosei/home



Rete 0-6 Logo e slogan

SI ZEROSEI: Volare … per Sostenersi Insieme, Scoprire Insieme, Sperimentare Insieme … per implementare insieme il Sistema Integrato zero-sei



Ambiti della Provincia di Verona

Ambito 1 arancione
Ambito 2 verde
Ambito 3 giallo
Ambito 4 azzurro

Struttura della rete

Istituto Capofila:
Istituto Comprensivo di Cavaion Veronese con il DS E. Campara

Assemblea aperta a tutti i DS degli IC con scuole dell'infanzia statali.

Consiglio di Rete composto da:

Team: DS reggente IC Capofila E. Campara; già DS R. De Vecchi; ref. S.I. 0-6 UAT Vr C. Brentegani; già doc. MC. Prandi e ref. Conferenza DS A. Perpolli

Ambito 1 – DS IC 1 Pescantina C. Fasoli + docenti coordinatrici di rete E. Corradini e B. Lucangeli

Ambito 2 – DS IC 1 S. Bonifacio V. Molinari + docenti coordinatrici di rete C. Carrarini e A. De Beni

Ambito 3 – DS IC Vigasio G.B. Rossignoli + docenti coordinatrici di rete A. Malosto e P. Tinello

Ambito 4 – DS IC Cerea L. Petronella + docenti coordinatrici di rete P. Rinaldi e MC. Servidio

Gruppo di Coordinamento composto dalle 8 docenti coordinatrici di ambito che si ritrovano con la ref. S.I. 0-6 UAT Vr C. Brentegani e con la già doc. MC. Prandi per preparare le iniziative.

Gruppi di Lavoro aperti a tutti i docenti referenti di plessi/Istituto e non solo.

Gruppi di Studio aperti a tutti i docenti di scuola infanzia statale. In relazione ai temi trattati vengono invitati anche educatori, insegnanti della sc. primaria, formatori, …

La comunicazione trova nel giornalino "***Racconti in rete***" uno strumento di informazione, oltre al sito di rete.

FINALITÁ

Promuovere attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del D.Lgs 65/17 in vista della costituzione di Poli per l'infanzia.

Favorire una comunicazione più intensa e proficua con le Scuole paritarie e i Servizi per lo Zerotre presenti nel territorio, al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità nella prospettiva di una progressiva integrazione del sistema.

Facilitare la transizione dalle politiche pubbliche, statali e sovranazionali e da quelle locali (Regione Veneto, l'USR Veneto, e l'Uat VII Verona) alla realtà quotidiana dei bambini/e, dei docenti e delle scuole.

Mail: rete.infanzia@iccavaion.edu.it

VICENZA

Rete Infanzia Vicenza

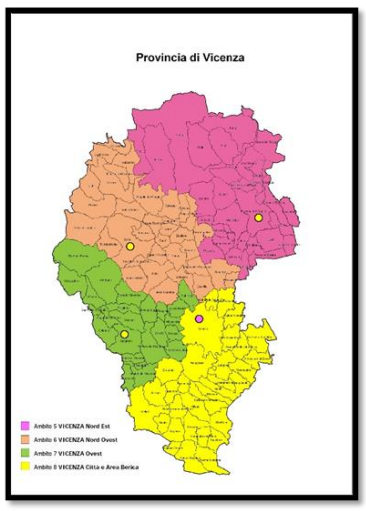
RETE DI SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI

La rete e le sue azioni.
La rete di Vicenza è nata lo scorso anno scolastico e ha raccolto l'adesione di 60 Istituti Comprensivi su 61 della provincia, per un totale di 111 scuole dell'infanzia statali coinvolte, 80 docenti referenti a cui si aggiungono 8 docenti che coordinano i 4 ambiti. La rete è nata per rispondere al bisogno di un coordinamento pedagogico volto a qualificare le scuole dell'infanzia statali, per creare una comunità educante in dialogo grazie alla condivisione, allo scambio e alla contaminazione. Il "cuore pulsante" della rete sono i docenti, professionisti che si uniscono in gruppi di lavoro per momenti auto-formativi, in cui affrontano insieme temi d'interesse comune: a partire dai documenti ministeriali scambiano buone pratiche e idee aprendo occasioni di discussione e riflessione congiunta. Lo scorso anno scolastico è stato affrontato il tema della *CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA* e gli spunti sono diventati **"Manifesto pedagogico per la continuità scuola infanzia-primaria".** Raccoglie i principi pedagogici che hanno animato il confronto tra docenti, un insieme di esempi di buone pratiche di continuità rivolte a bambini, docenti e genitori, un cronoprogramma che può indirizzare le commissioni continuità dei diversi istituti ad una migliore organizzazione delle azioni di continuità tra infanzia e primaria *(cfr. sito della rete sezione materiali utili)*. Nel corrente anno scolastico il tema che si sta affrontando nei gruppi è LA *CONTINUITÀ CON IL NIDO*, grazie ad incontri aperti anche agli educatori, ai coordinatori e ai vari membri dello staff dei servizi 0-3 del territorio, nel pieno spirito del sistema integrato zerosei. Obiettivo principale è trovare un linguaggio comune, a partire dalla conoscenza reciproca e dal reciproco riconoscimento delle due realtà nido e scuola, perché il percorso di continuità possa essere vissuto da adulti e bambini come un continuum positivo e arricchente. Lo scambio pedagogico è all'inizio, la rete ha aperto una strada che, se percorsa insieme alle agenzie educative del territorio, sarà più significativa per offrire servizi educativi 0-6 di qualità, dove lo sviluppo e la crescita dei bambini possano essere valorizzati con professionalità e cura. È in programma un incontro aperto a tutti i DS e ai docenti interessati sul tema: REPORT SULLA FREQUENZA ANTICIPATA DEI BAMBINI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA con focus sui dati di Vicenza. La rete collabora, inoltre, con le Scuole Polo per la Formazione dei 4 ambiti territoriali di Vicenza per offrire proposte di aggiornamento ai docenti di scuola dell'infanzia e promuove la formazione 0-6 organizzata dal CPT.

(A cura di Lilly Carollo
lilly.carollo@posta.istruzione.it)



Nuvola di parole sorte durante il primo incontro di rete dai docenti di un gruppo di lavoro



I 4 ambiti territoriali di Vicenza e provincia

Ambito 5 rosa
Ambito 6 arancione
Ambito 7 verde
Ambito 8 giallo

Il logo della Rete



Sito Rete Infanzia Vicenza
https://sites.google.com/ciscato.edu.it/insieme-per-il-si-06/home

Struttura della Rete

Istituto Capofila:
IC Ciscato di Malo con la DS Manuela Scotaccia

Organi di gestione:

Assemblea generale
Dirigente UAT dott.ssa N. Morbioli
DS capofila Scotaccia, tutti i Dirigenti Scolastici degli istituti aderenti la Rete e i docenti del gruppo di coordinamento. S'incontra almeno 1 volta l'anno e ha il compito di eleggere i dirigenti rappresentanti dei 4 ambiti, proporre linee guida programmatiche e monitorare lo stato dei lavori della rete.

Consiglio di Rete
Ds Capofila Scotaccia;
DS Marchetti, Ic Bassano 3;
DS Catteruccia, Ic Lugo di VI;
DS Schiavo, IC Valdagno 2;
DS De Grandi, IC Noventa VI;
Docenti del gruppo di coordinamento. S'incontra 3 volte l'anno per fare proposte programmatiche e gestionali, approvare il piano delle attività e monitorare lo stato dei lavori della Rete.

Gruppo di coordinamento
composto dalle docenti:
referente SI 0-6 Carollo L.;
AMBITO 5: Baggio G.;
AMBITO 6: Scalcon C. e D'Adam A.;
AMBITO 7: Centomo F. e Marcato E. V.;
AMBITO 8: Burato L. e Lison A.
S'incontra mensilmente, ha i compiti di coordinare, organizzare, gestire gli incontri e documentare il lavoro di rete.

Gruppi di lavoro - formati dai docenti del gruppo di coordinamento e 80 docenti referenti per la Rete delle varie scuole aderenti. S'incontrano per 5 volte nei diversi ambiti per condividere le buone pratiche nella circolarità tra azione, riflessività e miglioramento. Questi docenti hanno il mandato di fare da ponte con i colleghi, i loro dirigenti e i servizi 0-6 del territorio.

Contatti della rete
Mail Ambito 5
reteinfanzia.ambito5@ciscato.edu.it
Mail Ambito 6
reteinfanzia.ambito6@ciscato.edu.it
Mail Ambito 7
reteinfanzia.ambito7@ciscato.edu.it
Mail Ambito 8
reteinfanzia.ambito8@ciscato.edu.it

Tel. 0444-251144 - Mail
reteinfanzia.vicenza@ciscato.edu.it

INVITO ALLA LETTURA E ALLA CONSULTAZIONE "CIRCOLARITÀ TRA AZIONE, RIFLESSIVITÀ E MIGLIORAMENTO"

Vi proponiamo ora la lettura di alcune parti del decreto ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021, nella parte VI, punto 5, richiama un aspetto importante per la formazione continua in servizio del personale: "i percorsi formativi dovrebbero svolgersi in un'ottica di circolarità tra azione, riflessività e miglioramento".

Il coordinamento regionale zerosei

«Un'organizzazione educativa di qualità è in grado di cogliere i bisogni e le domande, di leggere e accompagnare il cambiamento, di apprendere dall'esperienza e modificarsi continuamente, dimostrando flessibilità e progettualità. […] La formazione deve essere improntata a una visione complessiva del percorso educativo zerosei e comprendere sia competenze organizzative, progettuali, gestionali, comunicative, relazionali, riflessive, sia conoscenze approfondite sullo sviluppo infantile nelle sue diverse dimensioni, sul riconoscimento e la valorizzazione delle differenze individuali di ciascun bambino e sui contesti educativi e la loro organizzazione in un'ottica inclusiva e interculturale. […] La formazione continua in servizio di tutto il personale costituisce uno degli obiettivi riconosciuti come strategici dal decreto legislativo 65/201722. Rappresenta lo strumento principale per sostenere e alimentare la professionalità educativa, intesa come padronanza e riflessione sugli strumenti di progettazione, documentazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi educativi, nonché sulle dimensioni relazionali e comunicative attivate con e tra i bambini. […] Tale formazione intesa come strumento di apprendimento organizzativo e culturale non può che essere sistematica e collegiale, sollecitando il confronto tra tutti gli operatori della struttura educativa, affinché le scelte professionali siano comuni e condivise e ciascun operatore possa apportarvi il proprio contributo. In tal modo le competenze dei singoli si traducono in evoluzione e crescita di ogni servizio o scuola, anche attraverso il consolidamento di un linguaggio e di un'identità educativa comune» (D.M. 334/21, parte VI, punto 5).

MOMENTI DI RICERCA-AZIONE:

«I percorsi formativi dovrebbero svolgersi in un'ottica di circolarità tra azione, riflessività e miglioramento. Sono da evitare, dunque, modalità di sola trasmissione di conoscenze teoriche o di ricette precostituite, mentre sono da privilegiare momenti di ricerca-azione, basati sull'osservazione e documentazione dell'esperienza dei bambini, percorsi riflessivi, osservazione reciproca, co progettazione, micro-sperimentazioni, supervisione, anche nell'ottica di scambio e confronto tra servizi educativi e scuole. La condivisione, la documentazione, la messa a sistema di buone pratiche realizzate fanno sì che, successivamente, anche gli operatori di nuovo ingresso possano beneficiare delle conquiste raggiunte dal gruppo» (D.M. 334/21, parte VI, punto 5).

FUNZIONE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO:

«Una particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione dei coordinatori pedagogici, tanto più nella fase di avvio della loro esperienza. La formazione di tutti gli operatori deve riguardare anche i principi dell'inclusione. Si tratta di sviluppare uno sguardo attento, anche se non specialistico, alle specificità di ciascun bambino, nella consapevolezza che l'inclusione si realizza attraverso la strutturazione di tempi e spazi adeguati, la gestione avveduta di risorse umane e materiali, approcci, metodi e protocolli di presa in carico di sistema che coinvolgano, ciascuno nel proprio ruolo e con le proprie competenze, servizi educativi e scuole, famiglia e, laddove è necessario, servizi sociali e sanitari» (D.M. 334/21, parte VI, punto 5).

COMPETENZA PROFESSIONALE E CAPACITÁ COMUNICATIVE:

«Una buona formazione si basa sull'effettiva competenza professionale e sulle capacità comunicative dei formatori, da selezionare accuratamente, anche in vista del possibile accompagnamento delle iniziative innovative attivate nei concreti contesti operativi» (D.M. 334/21, parte VI, punto 5).

SPAZIO INTERVISTE

INTERVISTE AI DIVERSI ATTORI COINVOLTI NELLE RETI

UN DIRIGENTE SCOLASTICO DI IC CAPOFILA

Per lei che senso ha la costituzione di una rete infanzia?

La Rete delle scuole statali dell'infanzia può e deve avere un ruolo importante nel promuovere la piena realizzazione del Sistema integrato 0-6. Può creare le condizioni per un effettivo coordinamento fra le scuole statali e anche favorire l'interazione tra i vari soggetti che, con funzioni e compiti diversi, sono chiamati a lavorare per l'attuazione dei diritti e del benessere delle nuove generazioni, creando le condizioni per un futuro più sostenibile e a misura di bambino.

Quali possibili ricadute può avere nelle sue istituzioni scolastiche?

Il confronto con le altre scuole, la condivisione di buone pratiche, l'organizzazione di iniziative di formazione permetteranno di migliorare il servizio offerto con la progettazione di percorsi che prevedano azioni in continuità con i servizi educativi per l'infanzia e la collaborazione con gli enti che forniscono servizi per il segmento 0-6 (servizi sociali, servizi sanitari ecc.).

Quali prospettive immagina per i prossimi anni?

La creazione di Poli per il sistema integrato 0-6 potrà permettere di individuare percorsi di continuità organizzativa e formativa tra i servizi educativi per l'infanzia e la scuola dell'infanzia. La costruzione di un'ampia rete integrata ed unitaria dei vari soggetti che erogano servizi per l'infanzia permetterà di generalizzare l'offerta educativa assicurando innovazione e qualificazione continua del sistema integrato.

UNA DOCENTE COORDINATRICE DI RETE

Quale evoluzione c'è stata nei diversi anni di attività della vostra rete?

Per l'ambito 1 è il terzo anno di attività di una rete che è stata il primo spazio di confronto per i docenti delle scuole dell'infanzia statali, dislocate su un territorio esteso. Ho assaporato il nascere di un "piccolo inizio" con i sogni di docenti che con coraggio esprimevano le loro idee di bambino, scuola e educazione. Senza poter immaginare l'evoluzione, ne riconoscevo la portata di utopia capace di muovere i passi dai sogni alla realtà di uno spazio aperto a nuove motivazioni, idee, pensieri e riflessioni. Di anno in anno, la Rete si è allargata a tutti gli ambiti provinciali, ha aumentato il numero di docenti e di coordinatrici, ha offerto laboratori formativi, ha attivato collaborazioni e raccordi con diversi organismi, ha proposto Gruppi di studio su temi complessi. È diventata uno spazio per riflettere e connettersi a partire dai documenti ufficiali, per nuovi sviluppi legati alle pratiche. È diventata uno spazio di confronto sui bisogni reali dei bambini e delle scuole. La rete sostiene l'identità condivisa di scuola dell'infanzia statale nella consapevolezza delle sue fragilità ma anche dei suoi punti di forza. Sta cercando di raggiungere tutti, anche attraverso il lavoro delle referenti di plesso e grazie a strumenti informativi e formativi multimediali per la circolazione di idee, prospettive e materiali. I partecipanti hanno manifestato una sempre maggiore attenzione ai materiali proposti (chiedono bibliografia, sitografia), all'interazione di gruppo e di sottogruppo esprimendo il desiderio di portare ai colleghi di plesso qualche cosa di nuovo e di utile. La rete è diventata uno spazio per conoscere, dialogare e confrontarsi con il segmento precedente e successivo, alla ricerca di una continuità autentica per avviare un lavoro cooperativo. È uno spazio di sinergia tra le figure di coordinamento e di apertura a tutti coloro che desiderano lasciarsi coinvolgere.

Quali prospettive immagini per i prossimi anni?

Vivo il ruolo di coordinatrice, insieme al gruppo, cogliendone lo stimolo innovativo e con la responsabilità di immaginare in gruppo le prospettive future. Immagino una rete sempre più allargata a tutti gli insegnanti dell'infanzia, alle educatrici e agli insegnanti della primaria per uno scambio tra i diversi punti di vista. Immagino una rete a sostegno delle scuole e capace di creare legami sempre più efficaci tra i docenti. Stiamo già lavorando molto per rendere possibile ciò. Immagino una rete allargata anche alle famiglie e al territorio per rinnovare insieme le prospettive verso una continuità di crescita attenta ai processi del bambino. Sono convinta che la rete, nella sua narrazione, esprima prospettive ambiziose che racchiudono i sogni che docenti, coordinatori e dirigenti hanno per i bambini. In prospettiva, vedo una più stretta collaborazione tra servizi educativi differenti: un primo impegno a condividere una visione, allentando le azioni competitive tra gestori ed enti, per aprirsi sempre più alla collaborazione e all'alleanza educativa. Riconosco un profondo valore nel fare rete con tutti coloro che concorrono alla crescita del bambino mettendo in campo azioni autentiche di continuità, pari opportunità e accessibilità a vantaggio di tutte le famiglie. Infine, il mio grande sogno mi porta ad immaginare la scuola descritta da Loris Malaguzzi, una scuola "amabile" dove tutti (bambini, docenti, educatori, famiglie, operatori, dirigenti, amministratori) possano sentirsi bene. La rete zerosei può facilitare, sostenere e concorrere a fare in modo che anche la nostra scuola possa diventare "amabile".

UN DOCENTE REFERENTE DI PLESSO PARTECIPANTE ALLA RETE

Per te, che senso ha far parte di questa rete?

Il plesso nel quale lavoro fa parte di un Istituto Comprensivo che vede la scuola dell'infanzia minoritaria sia per numero di scuole sia per numero di docenti. Nell'ultimo decennio il team infanzia è stato composto da un gruppo di insegnanti pressoché invariato; ciò ha favorito una conoscenza reciproca profonda e un'integrazione positiva delle potenzialità individuali di ciascuna.
Contemporaneamente però l'assenza all'interno dello stesso Istituto di altri plessi infanzia e la posizione geografica periferica rispetto al capoluogo che condiziona gli eventuali incontri con altri, hanno limitato le occasioni di confronto e scambio fra docenti. A mio parere, a lungo andare, tali condizioni possono promuovere involontarie ripetizioni schematiche di prassi educative e/o di scelte programmatiche, cosa che forse negli ultimi anni stava cominciando ad avvenire anche nella mia scuola.
L'esperienza avuta in questo anno e mezzo di partecipazione agli incontri di Rete ha rappresentato una soluzione al mio bisogno di allargare il confronto e lo scambio, oltre il mio gruppo di lavoro quotidiano; mi ha permesso di sentirmi a mio agio nello scoprire che anche altre colleghe, che non conoscevo e con le quali non ho mai lavorato, vivono quotidianamente problematiche comuni alle mie. La condivisione e l'ascolto mi hanno dato numerosi spunti per cominciare a riflettere su nuovi schemi di ricerca, nuovi approcci alle problematiche quotidiane e nuovi stimoli per migliorare le mie azioni.
L'impegno a partecipare a tutti gli incontri è andato ad aggiungersi ai numerosi altri impegni che mi sono stati affidati, impegni sempre più onerosi in termini temporali e che non sempre però corrispondono ad un aumento qualitativo della professione docente, anzi a volte la deprimono caricandola di oneri burocratici. Nonostante ciò, ho cercato di essere sempre presente agli appuntamenti in Rete e ne sono sempre uscita con una sensazione di rigenerazione e di maggior fertilità a livello di idee, iniziative, soluzioni

Quale ricaduta ha la rete sulla tua professionalità?

Mi ha già regalato ottimi pretesti per riflettere e ripensare alcune mie caratteristiche personali e alcune mie prassi educative; dunque, non può essere altro che un ottimo strumento formativo, per crescere e per far crescere assieme a me anche le persone, adulti e bambini, con le quali quotidianamente lavoro.

UNA EDUCATRICE INVITATA AD UN INCONTRO DI RETE

Per te, che senso ha avuto poter partecipare agli incontri di rete della scuola dell'infanzia?

Partecipare agli incontri della rete di scuole dell'infanzia è un' occasione che permette di acquisire conoscenza e consapevolezza delle diverse realtà educative, è uno strumento connettivo che porta al condividere ciascuno il proprio sapere e il proprio ruolo, a rielaborare, rivisitare, esponendo punti di forza e criticità che immancabilmente si affrontano nella quotidianità, concede di espandere i propri confini e poter così creare nuove sinergie, nuovi saperi e nuove azioni nell'agire pedagogico.

Quale ricaduta può avere la rete sulla tua professionalità?

La rete per me è fonte di formazione, di crescita non solo di competenze ma anche di arricchimento personale. Stimola nuovi pensieri, nuove idee scaturite dalla condivisione e porta ad abbandonare pratiche collaudate, a favore di nuovi percorsi d'innovazione di idee, supportati da un bagaglio equipaggiato di altrui esperienze, condivise e rielaborate per dare vita a nuove strade.

UNA COORDINATRICE DI SERVIZI ZEROTRE INVITATA AD UN INCONTRO DI RETE

Per te, che senso ha avuto poter partecipare agli incontri di rete della scuola dell'infanzia?

Ho apprezzato tantissimo lo sforzo che le scuole dell'infanzia statali stanno facendo per creare una rete dove sia possibile anche un dialogo con i servizi educativi per l'infanzia. Credo che dare uno spazio di parola alle insegnanti e alle educatrici sia un primo passo necessario per creare un ponte tra questi due mondi che purtroppo si conoscono e condividono troppo poco. Ho capito che c'è ancora molto lavoro da fare per divulgare il documento "Linee Pedagogiche per il sistema integrato zerosei"e approfondire le tematiche dello sviluppo del bambino alla luce delle nuove scoperte delle neuroscienze. È necessario, inoltre, condividere che è fondamentale creare un continuum del percorso del bambino da quando entra nel mondo educativo a quando esce dall'università e oltre. L'incontro mi è servito a percepire questo stato di fatto, ma anche mi stimola nel pensare che questa situazione deve essere cambiata e sapere che c'è una rete che sta lavorando. In tal senso, in parte, mi rassicura, mi sento supportata. Credo che la collaborazione futura potrà portare apertura e cambiamento. L'incontro è stato utile anche per conoscere scuole dell'infanzia presenti nel territorio e alcune insegnanti o realtà che ancora non conoscevo. Quindi credo che questa rete possa far circolare informazioni e facilitare i contatti nei servizi 0-6.

Quale ricaduta può avere sulla tua professionalità?

Una coordinatrice è immersa nel suo lavoro e nel suo gruppo di lavoro ma è anche tanto sola in diverse situazioni mentre coordina e organizza, e propone degli indirizzi pedagogici e psicologici ai suoi gruppi. Questa solitudine deve essere gestita al meglio in modo da non entrare nelle dinamiche relazionali ed emotive che ogni giorno avvengono. Ogni volta che in una riunione "a specchio" mi ritrovo nelle parole di qualcun altro che ha le mie stesse difficoltà, insicurezze e paure, posso beneficiare delle parole dell'altro ma anche della sua professionalità e risorse e modalità di gestione della quotidianità per prendere spunto e rincuorarmi. Condivido con la rete le stesse

difficoltà e problematicità che essendo condivise, pesano meno. Credo quindi che questa rete potrà avere queste positività e mi permetta di poter entrare in contatto più facilmente con le scuole dell'infanzia con cui i nidi che coordino, collaborino.

UN DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA INVITATA AD UN INCONTRO DI RETE

Per te, che senso ha aver partecipato agli incontri di rete della scuola dell'infanzia?
La partecipazione agli incontri di "Rete Infanzia 06" mi ha permesso di condividere uno scambio di esperienze con le varie figure presenti all'interno del gruppo, rilevando un clima di apertura e disponibilità ai cambiamenti proposti.

Quale ricaduta può avere sulla tua professionalità?
Le varie discussioni e il confronto mi hanno offerto spunti e suggerimenti da far ricadere e proporre nelle azioni di continuità tra i due ordini di scuola "Primaria -Infanzia". Grazie mille per l'opportunità preziosa di formazione.

SPAZIO APERTO A EDUCATORI/EDUCATRICI E INSEGNANTI

Carissime/i, vi informiamo che le vostre risposte giunte in merito al segmento "zerosei anni" si diversificano e si caratterizzano secondo il contesto di provenienza. Da queste emerge che a una minore condivisione in team corrisponde una maggiore fatica professionale, mentre laddove il gruppo riconosce il valore del sistema integrato "zerosei" come condivisione di una prospettiva educativa e progettuale, la complessità del quotidiano è suddivisa tra tutti. Ossia "l'unione fa la forza".

A PROPOSITO DI … RETE

Carissime/i, lasciate qui la vostra traccia stimolata dalle domande, raccontandoci le vostre idee di rete. Il vostro storytelling sarà di stimolo per prossimi eventi.

Come team educatori/educatrici e insegnanti, vi invitiamo a compilare il modulo disponibile tramite il seguente link:

https://forms.gle/bmm72mPJHBGXBzFq7

Nel Modulo vi verrà chiesto quanto segue:

- Quale valore riconosci nel far parte di una rete di scuola o servizi educativi?
- Se fai parte di una rete, qual è l'eventuale ricaduta nella tua professione?
- Se hai partecipato o partecipi ad una rete, quali prospettive future immagini per la stessa?

Il Coordinamento regionale zerosei

https://istruzioneveneto.gov.it/istruzione/sistema-integrato-zerosei/

Arrivederci al prossimo numero!